

CRONICA REGIA

TESTATA
POETICO UMORISTICA
PER I TURISTI DELLA REGGIA, E NON SOLO



IMMAGINI, LE STORIE E L'ARTE, LA CULTURA, L'UMORISMO, LA POESIA

DUE RIGHE DI INTRODUZIONE

VARIANTE BIANCO CELESTE, DELLE FLUENTI DIGHE SPARSE - LE VOCI DI NOI E VOI TURISTI

Mi son spostato dalla Piazza della Repubblica, gremita di suore. Il loro bianco è ovunque, tanto e tale da rischiare rimanga bianca la pagina a me dinanzi, bianca è vuota la mia mente. Al loro cospetto quasi sembra tutto, superfluo dire. Parlano già da sole. E a mente parlano, con nostro Signore. O sembra a volte, a un me demente, via diretta al cellulare ...

- Ma certo che ti voglio ancora bene. Come? Ma no. Non ridevo, tra me e me, per te sulla croce del Michelangelo. Ridevo perché, con l'auricolare dell'audioguida che ci han dato alla Mostra, mi sono vista dal di fuori e mi è parso che io, davanti a te sulla croce, ascoltassi i tuoi dettami non da cielo a cuore come sempre avviene, ma dall'auricolare. Era un po' buffa, come immagine, non credi? Oh.. Grazie, mio Signore. Ridi anche te, sento.. La tua comprensione è sempre grande. Come? Va bene, se lo desideri, renderò noto al tuo figlio poeta qui dinanzi, e che mi sta fotografando, questa nostra discussione. Ma dimmi.. Perché mai, dovrebbe interessargli? Ah, ok.. Per il fatto che anche lui, pur non frequentando le nostre case, in fondo si vuole, ti vuole bene. Se lo dici te.. Tu sai tutto, mio Signore. Perdona però se io, per sicurezza, gli offro anche da mangiare. Come? Non vuoi? Ah.. ok. Posso offrirglielo ma solo dopo che avrà accettato, spinto dal suo cuore. Sarà fatto, mio Signore.

Marco Testa



IN ESTATE
Bionde onde
nascondono la Terra, in estate.
I papaveri
come pesci rossi nel mare
nuotano
spinti dalla corrente del vento:
è il respiro della Terra
che porta al cielo
la dolcezza di essere madre.

Giuseppina Ranalli

COMUNICAZIONE CRONICA

Ovunque tu vada in vacanza, al mare o ai monti, in auto o appiedato, ricorda prudenza, ricorda "sto dato: ogni anno muoiono sulle strade un gran numero di persone. Se proprio vuoi passare a miglior vita quindi, e così lasciarci: non coinvolgere gli altri. E buon sia l'aldilà per te, buon sia l'aldiquà per noi. Specie se ricorderai di devolvere prima quel che hai, per una buona causa poetica: la nostra. Grazie. (M. T.)

QUI SOTTO "LA VIOLINISTA" - DI MONIA SOGNI - Altre sue opere al sito: moniasogni.wordpress.com



COS' USO PER FERIE

PRUDENZA, NEL VIAGGIO
E L'OMBRELLONE...
PER TUTTE LE EVENIENZE



DA Adesso AL di tutto... la FINE

LEGATI AI CORPI COME SALAMI - RAP -

Ci muoviamo negli spazi ristretti del nostro corpo e dell'aggravigliata mente siamo goffi, siamo bassi, rotoliamo lentamente ostaggi di mondi limitati non per colpa né per scelta, siamo costretti noi siamo handicappati noi soli e pensierosi nella notte, nella stanza noi affamati di esistenza noi essenza noi sostanza, noi presenza noi perduti tra miraggi e panorami noi legati dentro ai corpi come dei salami noi che conosciamo i volti i luoghi e i canti segreti compagni di immensi sentimenti a noi che dissero "il gioco dura poco ma per te è finito" lo dissero a noi ed alle nostre madri in pianto a noi la ruota della vita non fece alcuno sconto a noi che la ruota gira contro vento a noi che basta vivere lo stesso a noi parlare un poco adesso

Io son colto, cordiale, brillante, conosco le cose del mondo sono creativo, sono allegro nonostante, forse sono buon amante io che ho perso tutto ho capito che il tutto è inconsistente ho capito che poco è molto più di niente, che se è buono è persino divertente

Io ammalato, non sono molto contento di quello che mi è capitato non posso dire neppure che mi sono abituato ma divertirsi malandato non è colpa né peccato sono gaio, sono interessante, sto bene con la gente intelligente ridere fa bene alla salute, lamentarsi non serve proprio a niente

Fateci spazio non mandateci all'ospizio siamo pieni di sorprese, non ci manca qualche vizio ci vuole un poco di pazienza, siamo lenti intimiditi, speranzosi, sognatori un po' smarriti e un po' ingombranti, prendiamo un certo tempo ma sappiamo cosa dire a chi è triste o chi è scontento parliamo bene alle signore, arriviamo dritti al cuore vogliamo lavorare, far l'amore, divertirci e divertire sovvertire un certo modo di pensare fateci passare, siamo giochi molto seri, spontanei, sinceri, siamo tutti da scoprire

Carlo Mariano Sartoris

www.handyscap.it

<http://opinioniidunmondoarotelle.blogspot.com>

"IL PESCE BARCA" - del maestro artigiano ANTONIO TROMBETTA

L'opera è visibile presso l'area di sosta Camper "Relax and Go" in Via Scodeggio 15 a Venaria. Tel. 337 241838 www.sostacampervenaria.it

Usando l'amo, del cervello non abusare, certo. Ma non abboccare, comune in luogo al par di un pesce, bramante piglio. Che pur 'na barca, in mezzo al bosco ha un suo perché, spesso. E i pesci, a volte volano.

M.T.



LOCANDINA n. 02 della Rivista CRONICA REGIA

La rivista, oltre che essere scaricabile dal sito: www.cronicaregia.it è distribuita gratuitamente nella Biblioteca di Venaria, nella Biglietteria della Reggia, negli Appartamenti Reali del Parco "La Mandria", al Teatro Concordia e in vari altri luoghi. Per Info e Collaborazioni: Tel. 349 7812847 / e-mail: redazione@cronicaregia.it